
SCHEDA PROGETTO - PICCOLI PASSI CHE FANNO STRADA 2026

PROGRAMMA INFEAS 2024-2026

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità INFEAS 2024-2026

PROGETTO DI RETE REGIONALE - Macroaree di riferimento del Programma regionale:

- Benessere salute sicurezza
- Transizione ecologica
- Città e territori
- Crisi Climatica

Principali SDGs dell'Agenda 2030 collegati al Progetto di rete e al percorso educativo:

1. Goal 3: Salute e benessere
2. Goal 11: Città e comunità sostenibili
3. Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
4. Goal 4: Istruzione di qualità
5. Goal 17: Partnership per gli Obiettivi

Titolo	PICCOLI PASSI CHE FANNO STRADA
Scenario e contesto di riferimento	Il concetto di mobilità sostenibile scolastica è strettamente legato a quello di strade scolastiche. Le <i>zone scolastiche</i> sono definite dalla L.120/2020, come aree urbane adiacenti agli istituti scolastici che vengono chiuse al traffico motorizzato, anche solo temporaneamente, negli orari di ingresso/uscita da scuola. Affinché camminare, andare in bicicletta o in monopattino diventi una scelta quotidiana per gli spostamenti casa-scuola, e non solo una modalità occasionale, è fondamentale implementare con continuità un'educazione alla mobilità sostenibile rivolta a studenti e famiglie, e parallelamente, creare le condizioni che possano supportare questa mobilità in comfort e sicurezza come, ad esempio, piste ciclabili, marciapiedi adeguati, pedonalizzazioni degli spazi di prossimità delle scuole, strategie di <i>traffic-calming</i>, limitazioni di velocità, ecc. Promuovere la mobilità attiva casa-scuola significa inoltre contribuire in maniera significativa al miglioramento della qualità dell'aria, alla riduzione del rumore e delle emissioni nocive vicino alle scuole (e dentro le scuole stesse) e porre maggiore attenzione alla qualità degli spazi pubblici. Il progetto <i>Piccoli passi che fanno strada</i> vuole tradurre in termini educativi e trasformativi gli obiettivi della campagna <i>Streets for Kids</i>, coinvolgendo le scuole primarie in azioni di incoraggiamento della mobilità sostenibile, partecipazione e attenzione allo spazio pubblico, con particolare attenzione ai percorsi casa-scuola e alla sicurezza di bambine e bambini. La campagna <i>Streets for Kids</i> è una campagna europea che punta a rendere le città più sicure, salutare e vivibili per bambine e bambini: l'idea centrale è moltiplicare le strade scolastiche e promuovere la mobilità sostenibile nei tragitti casa-scuola. <i>Streets for Kids</i> coinvolge ogni anno in Europa sempre più bambini, genitori e volontari e prevede due momenti di lancio -uno autunnale e uno primaverile- in cui gli eventi si svolgono simultaneamente in decine di città, in diciotto diversi paesi europei. <i>Streets for Kids</i> è coordinata da Clean Cities Campaign, una coalizione europea di oltre settanta organizzazioni che lavora per rendere le città più sane, vivibili e a zero emissioni entro il 2030 e promuove trasporti pubblici puliti, mobilità attiva, zone a basse emissioni e strade più sicure, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento e restituire spazio alle persone.

Finalità e obiettivi	Le finalità del progetto sono quelle di promuovere comportamenti di mobilità sostenibile nel tragitto casa-scuola, migliorando la sicurezza, la qualità ambientale e la vivibilità degli spazi urbani in prossimità delle scuole. Attraverso un approccio educativo-partecipativo, il progetto mira a → valorizzare il percorso casa-scuola come esperienza educativa, capace di rafforzare la socialità, l'autonomia di bambine e bambini e il valore del camminare insieme; → coinvolgere attivamente le comunità scolastiche e i territori, favorendo una maggiore consapevolezza sull'uso dello spazio pubblico In questo quadro, il progetto sostiene il percorso verso l'adozione delle strade scolastiche come strumento concreto di trasformazione urbana e di crescita delle comunità locali. Gli obiettivi principali sono: • incentivare modalità di spostamento casa-scuola attive, collettive, sostenibili e sicure (a piedi, in bici, in monopattino, con mezzi collettivi); • aumentare la consapevolezza di alunne e alunni sul rapporto tra mobilità, sicurezza, salute e ambiente; • promuovere l'autonomia e la socialità, il senso di appartenenza e il rafforzamento dei legami all'interno delle comunità scolastiche e dei territori; • coinvolgere le comunità scolastiche in attività di monitoraggio e lettura dei dati sugli spostamenti attivi casa-scuola; • valorizzare le buone pratiche attraverso concorsi a livello sub-regionale; • introdurre e promuovere il concetto di strada scolastica come spazio sicuro, educativo e condiviso; • stimolare il dialogo tra scuole, famiglie e amministrazioni locali sui temi della mobilità sostenibile e strade scolastiche; • rafforzare la collaborazione tra i Ceas della rete RES nella realizzazione di azioni coordinate sul territorio • collaborazione istituzionale e confronto tra i Ceas e le amministrazioni locali
Target di riferimento e modalità di attivazione/ingaggio	La campagna coinvolge prevalentemente le classi di scuola primaria secondaria di 1° grado della regione Emilia-Romagna; e le comunità scolastiche, intese come insegnanti, famiglie, personale scolastico, cittadinanza e amministrazioni locali. Coinvolge inoltre la cittadinanza e diverse parti sociali: organizzazioni non profit e associazioni locali, che potranno costituire un importante punto di riferimento. L'ingaggio della comunità potrebbe inoltre avvalersi del supporto dell'amministrazione locale di riferimento, approfittando anche di possibili sinergie con iniziative e processi già in corso o programmati.

Descrizione delle azioni del progetto	Attraverso i Ceas della rete regionale di Educazione alla Sostenibilità, il progetto coinvolgerà attivamente la comunità scolastica - alunne, alunni e insegnanti delle scuole dell'Emilia-Romagna- nel monitoraggio degli spostamenti quotidiani del tragitto casa - scuola e nelle attività ludico-creative collegate alle strade scolastiche e alle feste di strada. <u>Monitoraggio spostamenti casa-scuola e contest tra le classi</u> Durante l'edizione primaverile - settimana dal 13 al 17 aprile 2026 - si terrà una settimana di <i>contest</i> tra le classi che aderiranno al progetto. Durante questa settimana, tutti gli alunni e le alunne saranno incoraggiati/e a recarsi a scuola con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale e a registrare giornalmente la modalità utilizzata. L'impegno e la partecipazione delle classi saranno riconosciuti con la consegna di attestati. Al termine del periodo di monitoraggio e di raccolta dati da parte del coordinamento di progetto, i dati saranno restituiti ai Ceas di riferimento e potranno essere organizzate iniziative a livello locale per la valorizzazione e la condivisione dei risultati ottenuti. I dati raccolti concorreranno ad una classifica che premierà, su scala locale, le classi che si saranno maggiormente distinte in termini di spostamenti sostenibili casa-scuola. Il momento della premiazione dovrà essere concepito come occasione di restituzione pubblica dell'esperienza fatta e di festa all'interno delle scuole. — Ogni Ceas potrà definire l'ambito territoriale della competizione che potrà interessare, ad esempio, più scuole di un comune, più scuole dei comuni di un'Unione, diverse unioni di comuni tra di loro, ecc. <u>Strada scolastica / Festa di strada</u> I Ceas promuoveranno il concetto di strada scolastica e le azioni per realizzarla, avviando una riflessione condivisa su sicurezza, accessibilità e fruibilità dello spazio pubblico intorno alle scuole, coinvolgendo la comunità scolastica e le realtà associative del territorio che condividono gli obiettivi del progetto e sono disponibili a fornire il loro supporto. Sia nell'edizione primaverile che in quella autunnale saranno promosse le sperimentazioni di strade scolastiche: queste iniziative prevedono la chiusura temporanea o permanente, parziale o totale, al traffico veicolare degli spazi in prossimità degli istituti scolastici. Lo spazio antistante la scuola potrà essere trasformato in un'area ciclabile, pedonale o arricchito di spazi per attività tipo giochi all'aperto, laboratori, musica, tatuaggi urbani (disegni sull'asfalto), merende collettive. La festa di strada non è solo un momento ludico: diventa un atto simbolico che mostra come quello stesso spazio, solitamente dominato dal traffico e dalla sosta delle auto, possa essere restituito ai bambini e alla comunità, stimolando anche il dialogo con le istituzioni per rendere permanenti queste trasformazioni.
---	--

	La data per la giornata di festa primaverile è fissata per l'8 maggio 2026, in concomitanza con la giornata di azione della campagna europea Streets for Kids. La giornata sarà occasione per la restituzione dei dati sugli spostamenti casa–scuola raccolti nelle classi aderenti al contest e per la consegna dell’attestato di partecipazione a ogni classe coinvolta. Dove possibile, si procederà alla premiazione della classe più virtuosa con un piccolo evento pubblico organizzato dal Ceas. La data della giornata di azione autunnale, che si svolge solitamente a fine ottobre, verrà comunicata appena decisa dal coordinamento europeo di Streets for Kids (normalmente, ad inizio settembre).
Alleanze sul territorio	Il progetto ambisce a instaurare una profonda collaborazione tra le diverse articolazioni delle amministrazioni, attraverso un coinvolgimento trasversale che includa, in via non esaustiva, il Settore Viabilità, il Settore Lavori Pubblici e il coordinamento con la Polizia Locale per gli aspetti relativi alla regolamentazione del traffico e alla sorveglianza. Per massimizzare l'impatto, la partecipazione attiva della comunità e il supporto nella realizzazione del progetto, è suggerito inoltre il coinvolgimento di partner qualificati del territorio quali, ad esempio, le associazioni di promozione della mobilità ciclo-pedonale, le associazioni di genitori e comitati di quartiere e in generale, gli enti del terzo settore attivi nella promozione della mobilità sostenibile, attiva e collettiva e, in generale, della tutela dell’ambiente. La loro partecipazione può arricchire il progetto con iniziative culturali, educative e sociali, creando un forte network locale.

Metodologie e materiali	L'approccio metodologico del progetto si basa sull'esperienza diretta, il coinvolgimento attivo e l'utilizzo del gioco quale strumento di apprendimento. L'approccio esperienziale sarà la base per l'approfondimento e il confronto con i bambini e le bambine e, tramite loro, con le loro famiglie. Partendo dal concorso che registrerà le modalità di spostamento giornaliero verso la scuola e la premiazione simbolica della classe più virtuosa, si inviteranno le classi e le intere comunità a riflettere e a sperimentare le strade scolastiche. <u>Materiali</u> Verranno messi a disposizione di tutti i Ceas i materiali del progetto <i>Piccoli passi per fare strada</i> in formato digitale, in modo da permetterne la personalizzazione. I materiali, in particolare quelli di comunicazione, potranno essere utilizzati e declinati sul territorio in base alle esigenze degli aderenti sempre conservando la linea grafica e la cornice comunicativa generali della campagna. In particolare, i materiali forniti saranno: • la locandina di presentazione dell'iniziativa da affiggere nelle bacheche delle scuole aderenti e nei Ceas; • il tabellone per la raccolta delle modalità di spostamento casa-scuola nella settimana del concorso, da appendere nelle classi • il kit di comunicazione web e social (post e reel Instagram), realizzati su Canva, che ogni CEAS personalizzerà con i propri loghi; • l'attestato di partecipazione che ogni scuola potrà stampare. Per incrementare la visibilità dell'iniziativa i CEAS potranno richiedere a Streets for Kids gadget gratuiti da distribuire durante l'evento.
Documentazione, Monitoraggio e Valutazione esiti	Il monitoraggio e la valutazione degli esiti verranno fatti a partire dalle rendicontazioni tecniche e metodologiche sulla risposta avuta da parte dei soggetti coinvolti, tenendo conto della diversità dei percorsi/progetti avviati e del target di riferimento (scuola, comunità cittadini, ...). La rendicontazione tecnica metodologica sarà accompagnata dalla rendicontazione economica. Al fine di condividere monitoraggio e valutazione degli esiti e per poter fare una valutazione comparativa delle esperienze all'interno della rete RES, saranno fornite apposite schede con contenuti minimi da rispettare nelle rendicontazioni.
TEMPISTICA	Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 31.10.2026 e rendicontate entro il 30.11.2026
RESPONSABILE CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	Paolo Tamburini - ptamburini@arpae.it
REFERENTE PROGETTO CTR	Luisa Ravanello - lravanello@arpae.it Francesca Tagliavini - ftagliavini@arpae.it

ADESIONE AL PROGETTO 'PICCOLI PASSI CHE FANNO STRADA'

A seguito dell'incontro di presentazione online, in data 23/01/2026, la presente scheda

- riassume i contenuti, gli obiettivi e le azioni del nuovo format del progetto di rete sulla Mobilità sostenibile casa-scuola e strade scolastiche del Programma INFEAS 2024-2026
- raccoglie le vostre adesioni al progetto, come Ente titolare di un Ceas, attraverso la compilazione del modulo google al seguente [link: https://forms.gle/WzBjooKmFwX11cTR7](https://forms.gle/WzBjooKmFwX11cTR7) entro e non oltre mercoledì 11 febbraio.

Nel modulo Google sono proposte le seguenti modalità di adesione:

EDIZIONE PRIMAVERA	data
- Concorso mobilità sostenibile casa-scuola	settimana 13-17 aprile 2026
- Giornata di azione per la strada scolastica - festa di strada	venerdì 8 maggio 2026
EDIZIONE AUTUNNO	
- Giornata di azione per la strada scolastica - festa di strada	data da definire

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno finanziate mediante la concessione di contributi da parte di Arpae agli Enti Titolari dei Ceas, da intendersi come co-finanziamento per la realizzazione delle azioni stesse.